



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di
San Giuseppe Vesuviano e Terzigno
Piazza E. D'Aosta n. 1 – San Giuseppe Vesuviano



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti di natura organica, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano – CUP C39D17000010004 - CIG 6963386FE5.

1. Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all'appalto avente per oggetto il servizio di conferimento dei rifiuti di natura organica, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, indetto dall'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale, costituito dai Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Bando di Gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 17 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 del 17 marzo 2017, sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sui quotidiani Nazionali Italia Oggi e Milano Finanza, sui quotidiani locali Milano Finanza ed. Sud e Metropolis, all'Albo Pretorio e sul profilo committente: www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

Il presente documento è costituito da:

- Disciplinare di gara, contenente la disciplina di dettaglio della procedura di gara, nonché:*
- Allegato 1 Domanda di partecipazione alla gara e autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000;*
- Allegato 2 DGUE (Documento di gara unico europeo) da compilare sul portale simap al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/>;*
- Allegato 3 Modello Autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 che non sussistono motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;*
- Allegato 4 Modello di Offerta economica;*
- Allegato 5 Modello Protocollo di Legalità;*
- Allegato 6 Modello tracciabilità flussi finanziari.*

2. Denominazione e punti di contatto

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D'Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – Codice NUTS ITF33. All'attenzione del Responsabile del Procedimento Sig. Antonio Cozzolino: tel. 0818285298 - PEC: c.u.c.sangiuseppevesuviano.terzigno@sicurezzapostale.it - indirizzo internet - profilo committente: www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il bando di gara, il Disciplinare di gara e tutta la documentazione di gara sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

3. Provvedimento di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione: determinazioni n. 139 del 1 febbraio 2017 del Comune di San Giuseppe Vesuviano, n. 1342 del 30 dicembre 2016 del Comune di Palma Campania e n. 40 del 18 ottobre 2016 del Comune di San Gennaro Vesuviano;
- fonte di finanziamento: bilancio comunale.

4. Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **4 maggio 2017**, alle **ore 10,00**, nella sede della Centrale Unica di Committenza, in Piazza Elena D'Aosta n. 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Qualora la commissione di gara non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della stessa comunicare per iscritto a mezzo PEC ad ogni concorrente il giorno e luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 48 ore prima dell'espletamento predetto. Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 48 ore prima.

5. Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del giorno **2 maggio 2017**.

6. Oggetto, quantità, importo e durata del Contratto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto di recupero che preveda il compostaggio a fine ciclo o piattaforma autorizzata, dei rifiuti organici domestici codici CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e dei rifiuti residui da vegetale, da potatura erba (20.02.01 rifiuti biodegradabili), provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano e/o dalla pulizia di alvei, ricadenti nei territori comunali.

Il quantitativo presunto di rifiuti oggetto del servizio è stimato in tonnellate 7.710 (tonnellate settemilasettecentodieci) per il CER 20.01.08 e pari a tonnellate 472 (tonnellate quattrocentosettantadue) per il CER 20.02.01, con un prezzo di 140 €/ton oltre IVA al 10% per il codice CER 20.01.08 e 75 €/ton oltre IVA al 10% per il codice CER 20.02.01.

Pertanto, l'importo posto a base di gara è fissato in **€ 1.114.800,00 (euro un milione centoquattordicimilaottocento/00)**, oltre IVA al 10%.

Il contratto di appalto ha durata di **mesi 12 (dodici)**, a decorrere dalla stipula del Contratto e, che il servizio, nelle more della stipula dello stesso, potrà, eventualmente, essere affidato sotto riserva di legge.

Il Contratto dovrà prevedere la previsione di risoluzione automatica all'atto della piena operatività del gestore unico di ambito per come individuato dalle Comunità d'Ambitole autorità di ambito degli ATO, legge regionale 14/2016.

L'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale dei tre Comuni, si riserva la facoltà di disporre, un ulteriore affidamento alla stessa aggiudicataria del contratto, fino a un massimo di sei mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni del precedente contratto, nel caso in cui non sia ancora applicabile la legge regionale 14/2016.

Trattandosi di servizio unitario, non è prevista la suddivisione in prestazione principale e secondarie.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

7. Duvri

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione dell'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale dei tre Comuni.

8. Normativa di riferimento

Trattasi di appalto di servizio, pertanto alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e le norme e disposizioni dallo stesso espressamente richiamate, per quanto applicabili per le procedure di affidamento di prestazione di servizi.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, per quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

9. Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

10. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i seguenti operatori economici, di cui all'art. 45, del D.Lgs. 50/2016:

- a)** gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;*
- b)** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;*
- c)** i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.*
- d)** i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito*

mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 5/2009, convertito dalla legge 33/2009;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

11. Motivi di esclusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende riportato e trascritto, in via esemplificativa, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) *la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del presente codice;*

b) *l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;*

c) *la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

d) *la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;*

e) *una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;*

f) *l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;*

g) *l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;*

h) *l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*

i) *l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;*

l) *l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica*

precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

12. Protocollo di legalità

Il concorrente deve espressamente accettare e sottoscrivere le clausole del Protocollo di legalità, di cui all'allegato Modello 5,

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concorrente accetta incondizionatamente e sottoscrive le disposizioni previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata ed integrata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, in particolare, quelle dell'articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato Modello 6.

14. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 45 co.1, l'art. 83 co. 3 e l'art. 86 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

15. Requisiti per la partecipazione alla gara

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti :

1) requisiti di idoneità professionale

- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per la seguente attività di smaltimento rifiuti organici o coerente con quella oggetto della gara;

- essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali, categoria I, classe D, integrata con attività di gestione centri di raccolta rifiuti urbani, in corso di validità;

2) requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori. L'impianto e/o la piattaforma di conferimento non dovrà essere ubicata ad una distanza superiore a 50 Km. dai Comuni per i quali l'Ufficio Comune ha indetto la procedura di gara. Gli operatori economici che non dispongono di un impianto ad una distanza non superiore ai 50 Km. dalle sedi municipali suddette, dovranno produrre apposita dichiarazione di possedere un centro di stoccaggio, regolarmente autorizzato, nel limite di distanza come sopra previsto e di accollarsi tutte le spese per il successivo trasporto all'impianto di smaltimento, ovvero accollarsi tutte le spese per trasporto all'impianto di smaltimento oltre 50 Km.;

Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella Regione Campania, ovvero è ubicato nella Regione Campania ma ad una distanza superiore a 50 km dalla stazione appaltante, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'Appaltatore che deve disporre, entro il limite di distanza summenzionato, di una piattaforma autorizzata di stoccaggio, secondo la normativa vigente, per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

Se l'impianto indicato in sede di offerta è ubicato nella Regione Campania, entro il limite di 50 km dalla stazione appaltante, il trasporto è a carico del Comune.

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore, avere la piena disponibilità di un impianto alternativo

Il gestore dell'impianto alternativo deve essere in possesso:

- dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, in corso di validità, di cui al D.Lgs. 152/2006;

- del provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio, nonché, nell'ipotesi che detto impianto non è gestito dall'Appaltatore – convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore dell'impianto medesimo, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tale impianto;

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianto alternativo quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

3) requisiti di capacità economico finanziari

- di aver effettuato nel triennio 2014, 2015, 2016, un fatturato annuo medio generale d'impresa non inferiore ad € 600.000,00, al netto di IVA; qualora l'attività della società è inferiore al triennio, sarà valutato il periodo di attività; quanto previsto deve essere comprovato, su richiesta della SA, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modulo Unico degli ultimi tre esercizi ;

4) requisiti di capacità tecnico e professionale

- avere effettuato nell'ultimo triennio (2014-2016), o nel periodo di attività qualora inferiore al triennio, servizi di caratteristiche analoghe a quello oggetto della gara, in 2 (due) Comuni, di cui almeno 1 (uno) con popolazione effettiva superiore a 25.000 abitanti, con buon esito e senza contestazioni, di importo complessivamente non inferiore a 500.000,00 €/anno, al netto di IVA, da dichiarare nel modello DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) approvato dalla Commissione Europea con elencazione della tipologia dei servizi effettuati, del periodo di erogazione e del destinatario (Comune) e dell'importo.

Fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'articolo 85, la dimostrazione dei requisiti di cui ai punti 3) e 4) è fornita, a seconda della natura, della quantità o dell'importanza e dei servizi, utilizzando i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5.

Relativamente al possesso dei requisiti di cui ai punti 3) e 4), in caso di RTI o di consorzi, si precisa che i requisiti devono essere posseduti, nei modi previsti dal codice, da ciascun operatore economico raggruppato o raggruppando o dal consorzio e dagli operatori economici consorziati concorrenti ovvero da ciascun operatore consorziando, alla data di presentazione dell'offerta.

5) Requisiti di capacità di gestione ambientale

L'Impresa concorrente dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001) mediante:

- dichiarazione di essere registrata EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit – EMAS -), o di essere in possesso di certificazione ISO 14001, in corso di validità, che dovranno essere comprovati da originali o copia conforme dei certificati stessi.

In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, c.1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori.

Per quanto riguarda la certificazione ambientale ISO 14001 o la registrazione EMAS si precisa che esse, non possono essere oggetto di avalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale "La certificazione di qualità ISO 9001, richiamata all'art. 43, del D.Lgs. n. 163/06 (e di conseguenza anche la certificazione ambientale ISO 14001, descritta all'art. 44 sempre dello stesso Codice, e la certificazione sicurezza OHSAS 18001 ormai frequentemente richiesta nei bandi di gara), non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avalimento".

Ai sensi del comma 2, dell'art.87, del D.lgs. n.50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono

equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

16. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis nell'attesa dell'attivazione della Banca dati nazionale degli operatori economici ai sensi dell'art.81 del D.lgs. n.50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (link: servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della

succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

17. Soccorso istruttorio

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 83, del D.lgs.n.50/2016, che richiama, tra l'altro, la lettera z) della legge delega (legge n. 11/2016), viene disciplinato il soccorso istruttorio precisando che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione ammontante, in questo caso, ad € 1.114,80, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

18. Avalimento

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei

requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

19. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni e/o chiarimenti tra stazione appaltante e operatori economici, pervenute entro e non oltre **10 giorni** precedenti la data e l'ora fissata per la presentazione dell'offerta, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Stazione Appaltante “

c.u.c.sangiuseppevesuviano.terzigno@sicurezza postale.it”, con quella indicata dal concorrente, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **5 giorni prima** precedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet.

20. Garanzie

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, del Codice, di € 22.296,00, (euro ventiduemiladuecentonovantasei/00), pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando; in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;*
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.*

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo;*
- essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;*
- riportare l'autentica notarile della sottoscrizione;*
- la garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per almeno 60 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;*
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario;*
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;*

La cauzione provvisoria, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee, può essere ridotta, così come previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;*
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;*
- c. in caso di partecipazione in consorzio stabile il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.*

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà soccorso istruttorio.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;*
- la polizza assicurativa, di cui all'art. 103, del Codice, per una somma assicurata:
 - per infortuni alle persone e per danni ad animali e cose: € 1.500.000,00, (euro unmilione cinquecentomila/00);**

21. Procedura di aggiudicazione

La selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 , applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art.95, co. 2 del D.Lgs.50/2016 , teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Il punteggio massimo conseguibile, pari a 100, sarà così suddiviso:

- Offerta tecnica – max punti 75*
- Offerta economica – max punti 25*

Si precisa che:

- l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate - ai sensi dell' art.95, co.9, D.Lgs. 50/2016 - attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato

dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che conseguirà il miglior rapporto qualità-prezzo, con esclusione delle offerte in aumento;

- con riferimento agli elementi concernenti l'offerta tecnica, saranno ritenuti idonei e quindi ammessi alla fase successiva di valutazione delle offerte economiche soltanto in concorrenti che ottengano, per l'offerta tecnica complessivamente considerata, un punteggio pari almeno a 40;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- in caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica;

- in caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà mediante sorteggio;

- la gara prevede lo svincolo dell'offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

22. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

Per la valutazione delle offerte si rimanda a quanto contenuto nell'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In caso di anomalia dell'offerta, l'Ufficio proponente richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

23. Annullamento della gara

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di annullare la gara per valutazioni di esclusiva competenza, senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa al riguardo, anche se sono state espletate le procedure di gara ed è intercorsa l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

24. Modalità di partecipazione

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura **a pena di esclusione**, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente (compreso C.F./P.IVA);
- oggetto della gara (con dicitura NON APRIRE);
- il giorno e l'ora della gara;

- numero telefonico e PEC al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D’Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA).

Il plico conterrà:

numero **tre buste** opache, anch’esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura **a pena di esclusione**, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A – “Documentazione Amministrativa”;

Busta B – “Offerta Tecnica”;

Busta C – “Offerta Economica”.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **2 maggio 2017**, al seguente indirizzo: Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D’Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito o a mano presso l’ufficio protocollo del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

L’invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. **L’apertura dei plichi** avverrà presso la sede della Centrale Unica di Committenza, il giorno **4 maggio 2017**, alle **ore 10,00**.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

L’offerta è valida per 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine (180 giorni).

25. Contenuto Busta A – “Documentazione Amministrativa”

Nella **busta A - “Documentazione Amministrativa”**, i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** redatta secondo il fac-simile, Allegato 1, recante in allegato la fotocopia del documento d’identità del sottoscrittore;
- **autodichiarazione** sottoscritta anche in forma congiunta resa ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità al modello di DGUE, recante in allegato la fotocopia del documento d’identità del sottoscrittore, attestante;
- informazioni sull’operatore economico in forma singola o associata (in quest’ultimo caso viene compilato un modello distinto per ogni operatore interessato);

- il possesso dei requisiti di ammissione generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il possesso dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica-organizzativa, di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine il Concorrente dovrà compilare e sottoscrivere il “MODELLO DGUE – sul portale del simap link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> , avendo cura di compilare le seguenti parti pertinenti:

- Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice;
- Parte II. Informazioni sull'Operatore economico: sezioni A,B,C;
- Parte III. Motivi di esclusione: sezioni A,B,C;
- Parte IV. Criteri di selezione: sezioni A,B,C e D;
- Parte VI. Dichiarazioni finali
- **Autodichiarazioni** rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 3, relative all'insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;
- **Autodichiarazione** rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 5, relativa all'accettazione delle clausole del Protocollo di Legalità;
- **Autodichiarazione** rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 6, relativa all'accettazione delle disposizioni previste dalla legge 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

La **busta A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà altresì contenere:

- **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- **copia del capitolato speciale** timbrato e firmato in ogni pagina in segno di condivisione e accettazione di tutte le clausole in esso incluse;
- **Garanzia provvisoria** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (art.93 del D.lgs n.50/2016), di € 22.296,00, (euro ventiduemiladuecentonovantasei/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta prestata con le modalità e secondo le riduzioni di cui all'art 93 del D.Lgs. 50/06 e s.m.i. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.
- I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€ 140,00**, spettante **a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 6963386FE5**. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it> .Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Valgono le seguenti precisazioni:

- 1) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del c.c., deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera u) del d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza

e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

2) limitatamente ai Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti, deve essere allegato:

- se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle prestazioni o della quota di prestazioni da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il Raggruppamento temporaneo o il Consorzio ordinario; in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

- in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e dei requisiti di cui all'art.83 del D.lgs. n.50/2016 distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

3) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del D.Lgs. n.50/2016, si rinvia al paragrafo dedicato esplicitamente all'Avvalimento.

Ulteriori dichiarazioni contenute nell'allegato 3:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto;

- di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura di gara oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

- di acconsentire a che, qualora il mancato ottenimento di un'autorizzazione non consenta di dare corso al servizio e ciò non sia imputabile all'appaltatore, ad esso saranno riconosciute le spese effettivamente sostenute e debitamente giustificate e che nessun altro compenso verrà richiesto né sarà riconosciuto, nemmeno a titolo risarcitorio.

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

- di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

- **Non è consentito subappalto.**

Resta inteso che nessun dato riferito all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nei documenti contenuti nel plico.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui è richiesta la sottoscrizione dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, ovvero da altro soggetto

in grado di impegnare validamente l'Impresa concorrente stessa. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

Potranno essere riportate in lingua inglese espressioni tecnico-economiche e commerciali di uso comune.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

*Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento come ivi descritto, dovrà produrre all'interno del plico contenente la **Documentazione amministrativa**, la seguente ulteriore documentazione:*

- **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente:*
- attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intenda avvalere e dell'impresa ausiliaria;*
- **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale attesta:*
- il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici di cui all'articolo 83 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 compilando il modello DGUE per le parti pertinenti;*
- **Dichiarazione** con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente, verso i Comuni oggetto della gestione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto/i le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;*
- **Dichiarazione** con cui l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata.*
- **Ulteriore documentazione:***
- copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del/i Contratto/i;*
- in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo Gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel Gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.*

REGOLE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI RTI E CONSORZIO COSTITUITI/ENDI

*Fermo quanto previsto dai requisiti di ammissione e partecipazione, dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate oltre a quanto precisato in merito alle modalità di presentazione della **domanda di partecipazione alla gara**.*

A pena di non ammissibilità:

- I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal codice dei contratti, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio;
- in caso di RTI o Consorzio già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza (con indicazione delle quote di attività che verranno eseguite da ciascuna impresa), conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- nell'offerta, ai sensi dell'art.48 D.lgs. n. 50/2016 devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- l'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili e, nel caso di servizi e forniture, per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

26. Contenuto Busta B – “Offerta Tecnica”

Nella busta “B” riportante la dicitura esterna “Offerta Tecnica” e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenute le **relazioni** e la **documentazione probatoria** necessarie a dimostrare la conformità dei servizi offerti alle specifiche tecniche minime richieste dal Capitolato speciale d'appalto e necessarie all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente procedura di gara.

Valgono le seguenti prescrizioni:

- 1) saranno valutate esclusivamente le relazioni inferiori o pari alle 5 pagine dattiloscritte, carattere Times New Roman, dimensione 12;
- 2) nell'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, in alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica contenuta nella busta “C” Offerta economica;
- 3) la documentazione deve essere presentata a pena di esclusione, esclusivamente in lingua italiana, ovvero corredata di traduzione in lingua italiana a norma di legge;
- 4) i documenti prodotti dalle Imprese comunitarie devono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea;
- 5) le relazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di Imprese già formalizzata o dai legali

rappresentanti di tutte le Imprese riunite in caso di riunione di Imprese non ancora formalmente costituita.

27. Contenuto Busta C – “Offerta Economica”

Nella busta “C” riportante la dicitura esterna “Offerta Economica” e gli estremi del concorrente deve essere contenuto:

- l’offerta economica, redatta sottoforma di dichiarazione secondo il modello di cui all’Allegato 4, deve contenere le seguenti informazioni:

- denominazione del concorrente col relativo codice fiscale/partita IVA;

- qualifica dell’offerente sottoscrittore;

- l’importo complessivo offerto per l’esecuzione del servizio, al netto della percentuale di ribasso offerta, espresso in cifre ed in lettere, (IVA esclusa);

- il corrispondente ribasso percentuale rispetto all’importo posto a base di gara (IVA esclusa), anch’esso espresso in cifre ed in lettere;

- il costo stimato per la manodopera, espresso in cifre ed in lettere (già compreso nel prezzo offerto);

- ai sensi dell’ art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, il costo stimato per la “sicurezza aziendale”, espresso in cifre ed in lettere (già compreso nel prezzo offerto);

- impegno a mantenere ferma l’offerta per almeno 180 (centoottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione, qualora nel frattempo non sia intervenuta l’aggiudicazione e dichiarazione di essere a conoscenza che, trascorsi i suddetti 180 (centoottanta) giorni, la stessa si intende tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di un formale atto di revoca.

Valgono le seguenti precisazioni per la dichiarazione redatta secondo il modello di cui all’Allegato 3:

a) deve essere redatta in bollo;

b) deve indicare l’esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l’offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;

c) saranno escluse dalla valutazione le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara;

d) in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli indicati in lettere prevarrà il valore indicato in lettere.

La suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere sottoscritta, pena l’esclusione :

- in caso di impresa singola, dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore;

In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per servizi delle Amministrazioni Pubbliche, che deve essere trasmessa alla SA unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l’esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente a presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell’atto pubblico, cioè redatta a norma dell’art. 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme);

- in caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari non ancora costituiti, dal titolare, legale rappresentante o suo procuratore, di ciascuna impresa associata o consorziata;

- in caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi ordinari già costituiti , dal titolare, legale rappresentante o suo procuratore, della mandataria/capogruppo del raggruppamento/consorzio;
- in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed imprese artigiane e di consorzi stabili , di cui all' art.45, comma 2, lett.b) e c) del D.Lgs.50/2016 :
- se il Consorzio partecipa in nome e per conto proprio , dal rappresentante legale del Consorzio (o da un suo procuratore);
- se il Consorzio partecipa per uno o più consorziati , dal rappresentante legale (o procuratore), delle consorziate per le quali il Consorzio concorre.

28. Commissione di gara

In attesa dell'adozione della disciplina di iscrizione all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata, ai sensi del comma 12, dell'art.216, del D.lgs n.50/2016, dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, nel rispetto delle regole di competenza e trasparenza.

Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del codice dei contratti. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. La Commissione così nominata dalla Stazione Appaltante, procederà pertanto, all'esame delle domande pervenute per la partecipazione alla procedura in oggetto, alle ore e nel giorno che saranno comunicati, in seduta pubblica. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e nei giorni che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno il giorno prima della data fissata.

In prima seduta il soggetto incaricato procederà, verificatane l'ammissibilità, all'apertura dei plichi.

Si proseguirà con l'esame della Busta A, delle domande di partecipazione e della documentazione a corredo delle stesse, pervenute nel termine stabilito dal bando, al fine di verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale previsti nel Bando di gara.

I concorrenti la cui documentazione sia trovata non conforme alle prescrizioni di gara, con esclusione di quella afferente all'offerta tecnica ed economica, saranno oggetto di soccorso istruttorio, così come disciplinato dal comma 9, dell'art. 83, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'esclusione dell'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti

compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5, dell'art. 80, del D.lgs. 50/2016.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le predette misure sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8, dell'art. 80, del D.lgs. n.50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Al termine delle operazioni relative all'esame della busta A, l'apposita Commissione Giudicatrice procederà all'apertura e alla verifica della documentazione tecnica busta B.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" – Documentazione tecnica – procede:

a) a verificare, in seduta pubblica, la rispondenza della documentazione tecnica presentata in relazione a quanto chiesto dagli atti di gara. In caso di violazione delle disposizioni di gara, la Commissione dispone l'esclusione della Ditta;

b) all'assegnazione, in seduta riservata, dei punteggi tecnici con le modalità ed i criteri previsti (Criteri di valutazione delle offerte) nel Capitolato Speciale d'Appalto. All'uopo la Commissione può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara, ecc...) che sono ammessi con la sola formula "a domanda risponde" senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione.

Ultimate tali operazioni, la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora che saranno preventivamente comunicati agli operatori economici ammessi alle fasi successive della procedura di gara di che trattasi, all'esame della Busta C, contenuta nei plichi delle Imprese non escluse dalla gara, e, a seguito della verifica della regolare formulazione dell'offerta secondo le indicazioni fornite con il presente disciplinare, si procederà, per le offerte risultate ammissibili, alla formazione di una graduatoria delle imprese applicando la formula precedentemente indicata:

Di tutte le operazioni di gara sarà data prova mediante apposito verbale che verrà redatto ogni qualvolta si riunirà la Commissione Giudicatrice.

29. Aggiudicazione – Obblighi derivanti dall'aggiudicazione – Stipula del Contratto

Ai sensi dell'art.94 del D. lgs n.50/2016, gli appalti sono aggiudicati sulla base di criteri stabiliti conformemente agli articoli da 95 a 97 previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83, della sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara, tenuto conto, se del caso, dell'articolo 95, comma 14;*
- b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'articolo 80 e che soddisfa i criteri di selezione fissati dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83 e, se del caso, le norme e i criteri non discriminatori di cui all'articolo 91.*

Ai sensi dell'art.33, del D.Lgs. 50/2016 la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente nei termini indicati dalla stazione appaltante, in mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'eventuale approvazione del contratto stipulato avviene nel rispetto dei termini e secondo procedure analoghe a quelle di cui al comma 1. L'approvazione del contratto è sottoposta ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti delle stazioni appaltanti. In conformità a quanto previsto dall'art.32, del D.lgs 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà prevedere:

- l'indicazione del proprio responsabile del servizio con recapito del telefono e pec;*
- a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e gli importi indicati nel corrispondente articolo del presente disciplinare. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate dal codice dei contratti;*
- polizza assicurativa o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO;*
- in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;*
- le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato;*
- ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.*

Ai sensi dell'art.32, del D.lgs. 50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità, sarà emanato decreto di aggiudicazione definitiva. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla

stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei casi previsti dal comma 10 del suddetto articolo e comma 11. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71, comma 2, DPR 445/2000, con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71, comma 2, D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- mancato inizio del servizio, in caso di consegna sotto riserva di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

30. Il Responsabile dell'impresa aggiudicataria

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea

fissa che radiomobile (cellulare), nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuata per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, della PEC o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Il responsabile della ditta affidataria verificherà la migliore esecuzione possibile del contratto.

31. Obblighi dell'impresa aggiudicataria

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante la ditta affidataria è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

32. Modalità di esecuzione del Servizio

Nell'effettuazione del servizio, la ditta affidataria dovrà rispettare le modalità tecniche ed operative specificate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

33. Controversie

Avverso al presente bando ed ai provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario del Tribunale di Nola. E' esclusa la competenza arbitrale.

34. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

35. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

*Il Responsabile della CUC
dr. ing. Vincenzino Scopa*